

CIRCOLO DIDATTICO = SAVIANO

80039 SAVIANO (NA) - Via Roma, 37 – C.F. 84003670639 - C.M. NAEE515005

e-mail: naee515005@istruzione.it -- posta cert.: naee515005@pec.istruzione.it

Tel./Fax: 0818202254 - sito web: www.primocircolosaviano.it

Prot. n. 3808/07

Saviano, 12/11/2018

*“Raro e celeste dono possiede chi è capace
di sentire e di ragionare allo stesso tempo” (Vittorio Alfieri).*

Al Collegio dei Docenti
p.c. Al Consiglio di Circolo
Alle famiglie
Al DSGA
Al Personale ATA
Albo/Atti/Sito Web

Atto di Indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione ai fini della elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa - triennio 2019.22 (Art. 3 del regolamento di cui al D. P. R. 8 marzo 1999, n. 275, come sostituito dall'Art. 1, comma 14, della **LEGGE 13 luglio 2015, n.107**).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 del D. Lgs. 165 del 31 marzo 2001;

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1, comma 14 della legge 107/2015;

VISTI i Decreti Legislativi n. 62- 63 - 65 e 66 del 2017 attuativi della LEGGE 107/2015;

CONSIDERATO il contenuto del RAV redatto nell'a. s. 2017-18 e pubblicato in piattaforma ministeriale;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio UE del 22.05.2018 (competenze chiave per l'apprendimento permanente);

VISTE le Indicazioni nazionali, emanate nel 2012, documento di riferimento per la progettazione del curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione, che fissano in maniera prescrittiva le finalità e i traguardi che vanno garantiti a tutte le alunne e a tutti gli alunni;

CONSIDERATO il documento pubblicato nel febbraio 2018 Indicazioni nazionali e nuovi scenari predisposto dal Comitato scientifico nazionale per le Indicazioni nazionali della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione in cui le Indicazioni vengono rilanciate dando maggiore **centralità e trasversalità al tema della cittadinanza** che attraverserà tutte le discipline per offrire a studentesse e studenti le necessarie competenze per affrontare le sfide dell'oggi e del domani, dei cambiamenti in atto, attraverso la valorizzazione dell'educazione alla sostenibilità, delle lingue, del pensiero matematico e computazionale, del digitale, delle arti;

TENUTO CONTO del Decreto del Direttore Generale dell'USR Campania con il quale, in aggiunta agli obiettivi nazionali e agli obiettivi desunti dalle priorità individuate nel RAV, sono riportati i seguenti obiettivi regionali:

1. promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra le classi;
2. potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e di bullismo;
3. diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS) anche attraverso percorsi di innovazione didattica.

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali e sociali operanti sul territorio;

TENUTO CONTO delle proposte formulate dalle famiglie e dagli altri utenti dell'Istituzione scolastica;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi, in rapporto alla media nazionale e regionale;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento dell'offerta formativa;

ATTESO CHE tutto il personale docente è coinvolto nei processi di riforma che riguardano la scuola: PNSD, Piano formazione docenti, innovazione metodologica, didattica per competenze ecc.;

RITENUTO di dover fornire indicazioni per l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa, in coerenza con quanto sollecitato a livello nazionale e regionale e nel rispetto delle attese delle famiglie e degli altri stakeholders, nel comune intento di assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento *del* successo formativo;

AL FINE di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo)

DEFINISCE

il presente ATTO D'INDIRIZZO, volto ad indicare gli obiettivi strategici di miglioramento cui devono tendere le attività della scuola e le scelte di gestione ed amministrazione che il Collegio dei Docenti dovrà rielaborare per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022 del Circolo didattico di Saviano, in modo da garantire agli studenti la migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

FINALITA' GENERALE

La finalità generale per il triennio di riferimento può essere sintetizzata con la *vision*: *Tutti nel cerchio* identificativa della *mission* della scuola *apprendere dalle emozioni*.

La scelta di impegnarsi in questa direzione è da ricondursi ad un'idea di scuola sensibile, attenta all'universo interiore che si cela in ciascuno, capace di far crescere la pianta della cooperazione ed educare ad un *modo collettivo* di fare cultura.

Si tratta di un'aspirazione che muove dall'idea che l'educazione dovrebbe comunicare esperienze di vita appassionanti e affascinanti al punto da incuriosire i bambini e destare in loro il desiderio di investire consapevolmente sul futuro. Per sedurre gli studenti e attirarli verso la speranza di visioni future si deve attraversare inevitabilmente la dimensione relazionale e sostarci il tempo necessario.

Sono, infatti, i rapporti interpersonali con le implicazioni cognitive ed emotive specifiche di ogni relazione educativa che attribuiscono senso alle ipotesi trasformative sulla vita delle persone coinvolte nell'atto educativo.

PRINCIPI ISPIRATORI:

- operare per garantire il diritto al successo formativo e alla realizzazione della propria persona, valorizzando bisogni, talenti, vocazioni di ciascuno;
- contrastare le disuguaglianze, prevenire il rischio dell'abbandono e contrastare tutte le forme di dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

AZIONI IRRINUNCIABILI

Tale disegno richiede un investimento in direzioni ben precise, che muovendo dalle priorità individuate in sede di autovalutazione d'istituto, sono sintetizzabili nelle seguenti azioni:

- ✓ realizzazione di una **scuola inclusiva**, attenta alla espressione di ogni forma di diversità e capace di operare una significativa valorizzazione delle risorse per la realizzazione di attività di sviluppo, potenziamento, recupero, sostegno didattico;
- ✓ promozione delle competenze matematico-logiche e digitali, sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, teatro, ecc);
- ✓ promozione di interventi progettuali finalizzati fortemente alla Prevenzione del bullismo e del cyber bullismo e alla promozione della parità di genere;
- ✓ promozione della cultura della salute e della sicurezza garantendo una informazione adeguata e puntuale;
- ✓ sostegno alla verticalizzazione del **curricolo d'istituto** ed integrazione tra curricolo ed extracurricolo;
- ✓ **ampliamento dell'esperienza formativa** degli studenti e del personale attraverso la partecipazione a iniziative esterne, la costituzione di reti, la promozione di esperienze di scambio;
- ✓ realizzazione di una **continuità** metodologica verticale che renda leggibili le scelte operate dalla scuola in termini pedagogici e didattici;
- ✓ potenziamento dell'**orientamento** in ingresso, in itinere e in uscita al fine di sostenere la consapevolezza delle scelte personali e promuovere l'apprendimento permanente;
- ✓ sistematizzazione di **buone pratiche** didattiche e promozione della sperimentazione in aula delle esperienze formative dei docenti;
- ✓ potenziamento del sistema di **valutazione** interna nell'ottica della progressività positiva, della trasparenza e dell'orientamento dello studente al successo formativo e valorizzazione degli apprendimenti maturati in contesti non formali e informali;
- ✓ rafforzamento del coinvolgimento del **territorio** e delle **famiglie** nella costruzione del progetto di scuola;

- ✓ consolidamento dell'**autovalutazione** e del monitoraggio di sistema, della capacità progettuale tesa al miglioramento e della rendicontazione sociale;
- ✓ **formazione** costante del personale docente e ATA per un innalzamento del valore del capitale umano di istituto;
- ✓ **costituzione di nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico**, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa attraverso: le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i coordinatori di intersezione/interclasse, i Responsabili di Laboratorio e di plesso, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- ✓ **promozione** - nella attività di gestione e amministrazione – del processo di semplificazione e di digitalizzazione della PA;
- ✓ **realizzazione** di una flessibilità organizzativa finalizzata al miglioramento del servizio istruzione ed alla valorizzazione delle risorse professionali;
- ✓ **monitoraggio** delle attività previste dal PTOF e della qualità dei processi di insegnamento anche mediante la somministrazione di questionari a studenti e genitori.

LA STRUTTURA DEL PTOF 2019-2022

Il PTOF per gli aa.ss. 2019 – 2022, al fine di favorire la conoscenza dell'Istituto da parte della platea di riferimento, presenterà:

La scuola e il suo contesto: analisi del contesto e dei bisogni del territorio; caratteristiche principali della scuola, ricognizione attrezzature e risorse strutturali; risorse professionali, disponibile nel rapporto di autovalutazione d'istituto;

Le scelte strategiche: priorità desunte dal RAV; obiettivi formativi prioritari; piano di miglioramento; principali elementi di innovazione su cui si intende puntare nel prossimo triennio;

L'offerta formativa: traguardi attesi in uscita; insegnamenti e quadri orario; curriculum di istituto; iniziative di ampliamento curricolare; attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale; valutazione degli apprendimenti; azioni della scuola per l'inclusione scolastica;

L'organizzazione: modello organizzativo; organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza; reti e convenzioni attivate; piano di formazione del personale docente e del personale ATA;

Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione: strumenti e modalità di controllo e verifica delle azioni attivate; modalità di realizzazione e presentazione della rendicontazione sociale.

Per poter educare, bisogna amare.
(Karol Wojtila)

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Palma MIRACAPILLO

**Il presente atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
è stato presentato al Collegio dei docenti e al Consiglio d'Istituto
nelle sedute collegiali del 22.10.2018 e 30.10. 2018.**